

Un Sogno Per Domani

Campo Medie 2k25

Può un'idea
cambiare
il mondo?



San Giorgio di Nogaro
COLLABORAZIONE PASTORALE

Un Sogno Per Domani

Contagiare il Bene

CAMPO SCUOLA MEDIE

17 – 24 AGOSTO 2025

Libretto Ragazzi

Questo libretto è di



Benvenuto al Campo Scuola

“Contagiare il Bene”!

Questa settimana sarà piena di sorrisi, esperienze, nuove amicizie e piccoli gesti che possono cambiare il mondo. Ogni giorno potrai scegliere il bene: nei tuoi pensieri, nelle parole, nelle azioni.

Il film *Un sogno per domani* ci insegna che anche un ragazzo può iniziare una catena di amore e gentilezza. E tu puoi fare lo stesso.

✨ In questo quaderno potrai scrivere, disegnare, riflettere... sarà il tuo diario di viaggio per vivere con il cuore aperto.

✍️ Ti invitiamo a viverlo con sincerità, libertà e gioia!

“Inizia tu. Fai un gesto di bene. E chiedi a chi lo riceve di farlo con altri. Il mondo può cambiare.”

Buon cammino!



Le Regole d'Oro del Campo

- ✈️ 1. Ogni persona è preziosa. Trattala con rispetto.
- ☀️ 2. Il Bene è contagioso: inizia tu!
- 🙌 3. Non lasciare nessuno da solo.
- 🙏 4. Vivi le attività con entusiasmo e cuore aperto.
- ❤️ 5. Custodisci il silenzio nei momenti spirituali.
- 📢 6. Le parole costruiscono o distruggono: scegli parole che uniscono.
- 🕒 7. Sii puntuale, attento, disponibile.
- 🎯 8. Ogni giorno può essere il tuo capolavoro.
- 🤝 9. La Promessa del Bene



L'orario Tipo

7.30

Sveglia, a seguire risveglio muscolare e preghiera l'ora della luce

8.30

Colazione

9.00

Avvisi della giornata e igiene personale

9.15/9.30

Inizio delle pulizie come previsto nel cartellone

10.00

Ritrovo in salone per inizio attività, Presentazione tema della giornata , lettura vangelo

10.45

Lavoro di gruppo (fino alle 12.00)

12.30

Pranzo

dopo pranzo-14.30

Gioco libero

15.00

Ritrovo per attività/gioco pomeridiano

17.00

Merenda

18.00

Alle docce!

19.30

Cena

21.00-21.30

Serata in allegria

23.00

Ora delle stelle

23.30

Buona notte



Domenica 17



UN SOGNO PER DOMANI

Quando un'idea cambia il mondo

Cosa succederebbe se bastasse un piccolo gesto gentile per innescare una rivoluzione? Trevor, un ragazzo curioso e con il cuore grande, ci prova davvero. La sua idea? Aiutare tre persone, e chiedere a ciascuna di "passare il favore" ad altri tre. Una catena di buone azioni che si muove silenziosa, ma potente, come un'onda che arriva lontano.

Il concetto di "Passa il Favore":

L'idea centrale del film è appunto il "passa il favore", un'azione di aiuto che viene ricambiata non da chi la riceve, ma da altri, creando una reazione a catena di gentilezza.

Il ruolo del professore:

Il professore Eugene Simonet interpretato da Kevin Spacey, è colui che stimola i suoi studenti a trovare un modo per cambiare il mondo, dando il via all'iniziativa di Trevor.

La vita di Trevor:

Trevor vive con la madre, Arlene, una donna che lotta contro l'alcolismo, e il padre è spesso assente. Il film esplora le difficoltà della loro vita e le relazioni familiari.

La reazione della comunità:

La "catena della bontà" di Trevor suscita interesse e ammirazione, ma anche scetticismo e difficoltà, soprattutto quando diventa oggetto di attenzione mediatica.

Il finale:

Il film ha un finale toccante e riflessivo, che sottolinea l'impatto del gesto di Trevor sulla comunità e sull'eredità che lascia.

Perché guardarlo ci fa bene:

Questo film non è solo una storia: è un invito a immaginare, a sognare in grande, e soprattutto... a agire. In un mondo che sembra spesso indifferente, Trevor ci ricorda che ogni gesto conta, e che anche noi, ragazzi e ragazze di oggi, possiamo essere scintille di cambiamento.

L'ora delle stelle

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

G: Al termine della giornata veglia sul nostro riposo, o Signore.

T: Proteggici come una mamma protegge il suo bambino.

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato,

fatto cristiano e conservato in questa notte.

Ti offro le azioni della giornata,

fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà

per la maggior tua gloria.

Preservami dal peccato e da ogni male.

La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

Salmo

Benedizione



Lunedì 18

L'ora della luce

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

G: All'inizio di questo giorno ti lodiamo, o Signore.

T: Veglia sui nostri passi e accompagnaci in questa giornata.

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato,

fatto cristiano e conservato in questa notte.

Ti offro le azioni della giornata,

fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà

per la maggior tua gloria.

Preservami dal peccato e da ogni male.

La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

Salmo

Benedizione

Attività Lunedì

📖 Vangelo del giorno – Matteo 7,13-14

La Storia "La porta"

C'è un quadro famoso che rappresenta Gesù in un giardino buio. Con la mano sinistra alza una lampada che illumina la scena, con la destra bussa ad una porta pesante e robusta. Quando il quadro fu presentato per la prima volta ad una mostra, un visitatore fece notare al pittore un particolare curioso: "Nel suo quadro c'è un errore. La porta è senza maniglia!" "Non è un errore!" rispose il pittore, "Quella è la porta del cuore umano. Si apre solo dall'interno."

Attività di gruppo

L'ora delle stelle

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

G: Al termine della giornata veglia sul nostro riposo, o Signore.

T: Proteggici come una mamma protegge il suo bambino.

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato,

fatto cristiano e conservato in questa notte.

Ti offro le azioni della giornata,

fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà

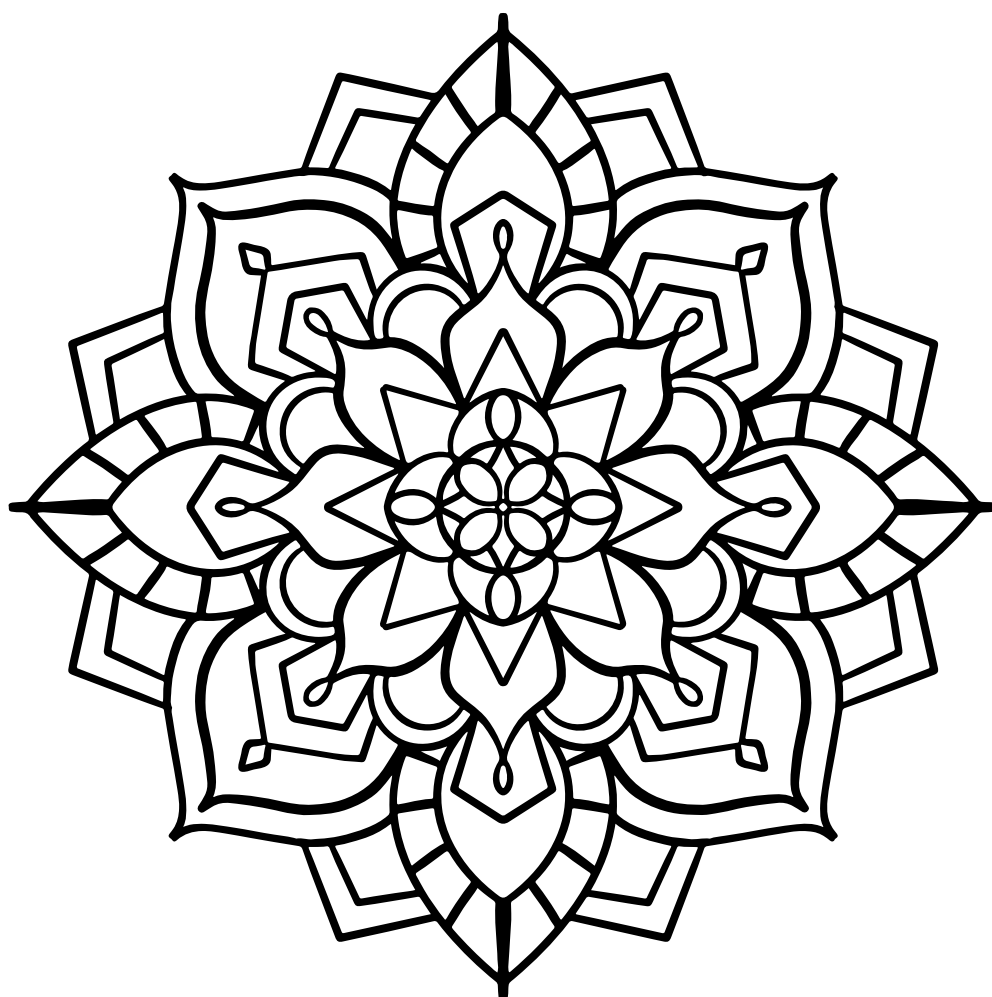
per la maggior tua gloria.

Preservami dal peccato e da ogni male.

La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

“Signore, grazie per questo primo giorno. A volte scegliere il bene è faticoso, ma Tu cammini con me. Aiutami a ricordare che ogni scelta che porta amore è una piccola luce nel buio. Veglia su di me stanotte. Amen.”

Benedizione



Diario: Scegliere il bene

Ieri abbiamo visto il film che parla di un ragazzo, Trevor, capace di immaginare un mondo migliore grazie a un'idea semplice ma profonda: fare il bene e chiedere agli altri di fare lo stesso. Ci insegna che il cambiamento parte da noi.

"Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene."
(Romani 12,21)

Parola del giorno: Scelta
Oggi ho scelto di dare:

Oggi ho ricevuto dagli altri:

Se vuoi, riporta qui il tuo disegno:



Il tuo pensiero del giorno:



Martedì 19

L'ora della luce

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

G: All'inizio di questo giorno ti lodiamo, o Signore.

T: Veglia sui nostri passi e accompagnaci in questa giornata.

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato,

fatto cristiano e conservato in questa notte.

Ti offro le azioni della giornata,

fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà

per la maggior tua gloria.

Preservami dal peccato e da ogni male.

La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

Salmo

Benedizione

Attività Martedì

 Vangelo del giorno – Matteo 6,1-4

La Storia "Il cucchiaino"

Una vecchietta serena, sul letto d'ospedale, parlava con il parroco che era andato a visitarla:

"Il Signore mi ha donato una vita bellissima. Sono pronta a partire!"

"Lo so." mormorò il parroco.

"C'è una cosa che desidero. Quando mi seppelliranno voglio avere un cucchiaino in mano!"

"Un cucchiaino?" chiese il buon parroco che si mostrò autenticamente sorpreso, "Perché vuoi essere sepolta con un cucchiaino in mano?"

"Mi è sempre piaciuto partecipare ai pranzi e alla cene delle feste in parrocchia. Quando arrivavo al mio posto guardavo subito se c'era il cucchiaino vicino al piatto. Sa che cosa voleva dire? Che alla fine sarebbero arrivati il dolce o il gelato!" disse la donna.

“Ed allora?” domandò il parroco.

“Questo per me significava che il meglio arrivava alla fine! E proprio questo che voglio dire al mio funerale. Quando passeranno vicino alla mia bara si chiederanno: Perché quel cucchiaino? Voglio che lei risponda: Il cucchiaino, che ha in mano, vuol far capire che sta arrivando il meglio!”

Attività di gruppo

L'ora delle stelle

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

G: Al termine della giornata veglia sul nostro riposo, o Signore.

T: Proteggici come una mamma protegge il suo bambino.

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato,

fatto cristiano e conservato in questa notte.

Ti offro le azioni della giornata,

fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà

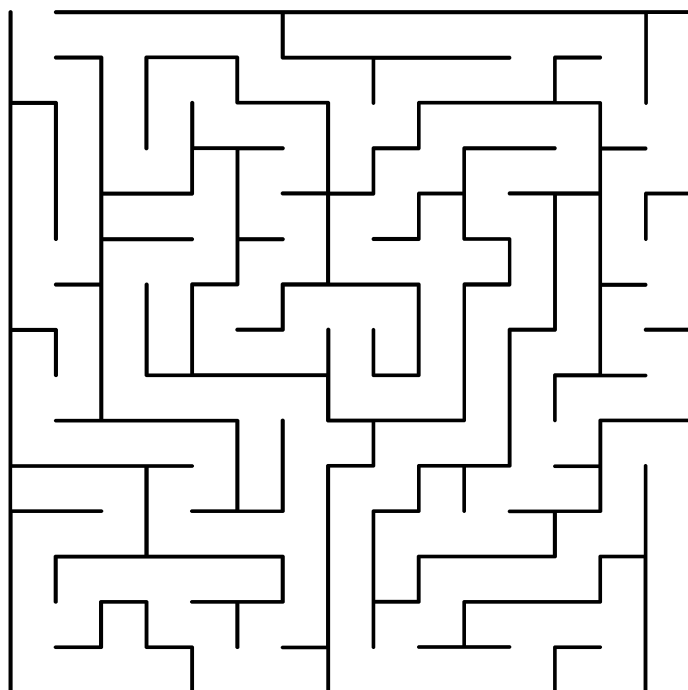
per la maggior tua gloria.

Preservami dal peccato e da ogni male.

La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

“Gesù, oggi ho provato a donare con il cuore. Grazie per ogni sorriso che ho ricevuto, per ogni gesto nascosto che ho offerto. Fa' che anche nel silenzio il bene continui a vivere. Custodiscimi nel tuo abbraccio. Amen.”

Benedizione



Diario: Il Dono Gratuito

Trevor, nel suo progetto, non si aspetta nulla in cambio dai gesti di bontà che compie. Il suo aiuto è puro, disinteressato, fatto col cuore. È proprio questo che rende il bene così potente: quando viene offerto liberamente, senza condizioni.

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date." (Matteo 10,8)

Questa frase ci ricorda che l'amore, la vita, la fede—sono doni che abbiamo ricevuto per grazia.

E il modo più autentico di viverli è condividerli senza aspettative.

Parola del giorno: Gratuità
Oggi ho detto "grazie" per:

Oggi ho ricevuto con riconoscenza:

Se vuoi, riporta qui il tuo disegno:



Il tuo pensiero del giorno:



Mercoledì 20

L'ora della luce

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

G: All'inizio di questo giorno ti lodiamo, o Signore.

T: Veglia sui nostri passi e accompagnaci in questa giornata.

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato,

fatto cristiano e conservato in questa notte.

Ti offro le azioni della giornata,

fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà

per la maggior tua gloria.


Preservami dal peccato e da ogni male.

La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

Salmo

Benedizione

Attività Mercoledì

 Vangelo del giorno – Luca 6,27-36

La Storia "La crepa nel muro"

C'era una volta, ma forse c'è ancora, un paese diviso in due da un muro. Era un muro alto, massiccio, grigio e minaccioso. Mai, proprio mai, nessuno aveva osato scavalcarlo.

Nel muro non c'erano passaggi, porte o cose simili. Neanche un buchetto piccolo piccolo.

Quelli che erano nati da questa parte del muro non avevano mai visto quelli che erano nati dall'altra parte e viceversa. Gigi abitava da questa parte del muro.

Era un bambino gentile, con gli occhi castani e i capelli biondi. Ma era stufo di giocare sempre da solo nel cortiletto della sua casa, che era stata costruita proprio contro il famoso e tetro muro.

"Perché non posso andare a giocare dall'altra parte del muro?" chiese Gigi, un giorno, alla mamma.

"Perché di là ci abita della gente molto cattiva!" rispose la mamma, "E se non mi credi chiedilo a tuo padre."

Gigi andò a trovare il padre nel suo laboratorio:

"Perché non posso andare a giocare dall'altra parte del muro?"

"Perché di là ci abita della gente molto cattiva!" rispose il padre.

Gigi ritornò a giocare da questa parte del muro. Ma ormai la tentazione di dare almeno una sbirciatina al di là del muro era troppo forte. Vide che il cemento del cortile era scheggiato proprio contro il muro e, quasi con indifferenza, infilò la sua paletta sotto un grosso frammento.

Il pezzo di cemento si alzò con estrema facilità. Gigi cominciò a scavare con decisione. Dall'altra parte del muro, c'era un altro cortile, una casetta, un bambino di otto anni con i capelli biondi e gli occhi castani. Il Gigi dell'altra parte del muro portò il Gigi di questa parte del muro a visitare il suo nascondiglio segreto. "Io ho un fratello, una sorella e un cane." gli disse Gigi.

"Proprio come me." gli rispose Gigi. Gigi passeggiò con Gigi in lungo e in largo per la città dall'altra parte del muro. "Ti comprerei un gelato, ma i miei si sono dimenticati come al solito di darmi la paga della settimana." gli disse Gigi. "Anche i miei." disse Gigi. "Io non me la cavo troppo bene in aritmetica ed ho un po' paura del buio!" disse Gigi. "Proprio come me." gli rispose Gigi. I due ragazzi si presero a braccetto e ritornarono presso il muro. "Bisogna sempre stare attenti, perché ci sono delle persone spaventosamente cattive!" disse il Gigi dell'altra parte del muro. "Dove sono tutte quelle persone spaventosamente cattive?" chiese il Gigi di questa parte del muro. "Stanno dall'altra parte del muro!" gli rispose Gigi. Finalmente Gigi si infilò di nuovo nel buco e ritornò a casa sua da questa parte del muro. Entrò in casa facendo finta di niente, ma la sua fuga era stata notata. Papà e mamma erano là che lo aspettavano con le mani sui fianchi e il cipiglio delle grandi sgridate. "Gigi!" gridarono, "Tu sei stato dall'altra parte del muro?" "Sì!" rispose Gigi. "Dalla parte dei cattivi?" "Sì!" rispose Gigi. "E allora," gridarono, "come sono?" "Proprio come noi!" rispose Gigi.

Attività di gruppo

L'ora delle stelle

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

G: Al termine della giornata veglia sul nostro riposo, o Signore.

T: Proteggici come una mamma protegge il suo bambino.

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato,

fatto cristiano e conservato in questa notte.

Ti offro le azioni della giornata,

fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà

per la maggior tua gloria.

Preservami dal peccato e da ogni male.

La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

"Padre buono, oggi ho capito quanto l'amore possa ferire, ma anche quanto possa guarire. Grazie per chi mi ha aiutato a perdonare e capire. Aiutami a non chiudere il cuore. Avvolgimi nella tua pace. Amen."

Benedizione

Diario: Amare anche quando costa

E Il film ci ha mostrato che amare non è sempre facile. Trevor affronta situazioni difficili, viene deluso, ma non smette di credere nell'amore. Il suo progetto richiede coraggio, perseveranza e, talvolta, anche dolore. Eppure, non si arrende. Amare davvero significa andare oltre l'interesse personale, anche quando ci fa soffrire

"Chi ama Dio, ami anche il proprio fratello." (1 Giovanni 4,21)

Questa parola ci invita a un amore concreto, vissuto, che non si tira indietro davanti alle difficoltà. L'amore vero non è solo sentimento: è scelta, è fedeltà, è dono.

Parola del giorno: Sacrificio

Oggi ho accettato di:

Oggi ho sentito che "essere" per gli altri:

Se vuoi, riporta qui il tuo disegno:



Il tuo pensiero del giorno:



Giovedì 21

L'ora della luce

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

G: All'inizio di questo giorno ti lodiamo, o Signore.

T: Veglia sui nostri passi e accompagnaci in questa giornata.

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato,

fatto cristiano e conservato in questa notte.

Ti offro le azioni della giornata,

fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà

per la maggior tua gloria.

Preservami dal peccato e da ogni male.

La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

Salmo

Benedizione

Attività Giovedì

📖 Lettura del giorno – Isaia 2,5

La Storia "Il pellegrino e i tre spaccapietre"

Durante il Medioevo, un pellegrino aveva fatto voto di raggiungere un lontano santuario, come si usava a quei tempi. Dopo alcuni giorni di cammino, si trovò a passare per una stradina che si inerpicava per il fianco desolato di una collina brulla e bruciata dal sole. Sul sentiero spalancavano la bocca grigia tante cave di pietra. Qua e là degli uomini, seduti per terra, scalpellavano grossi frammenti di roccia per ricavare degli squadrate blocchi di pietra da costruzione. Il pellegrino si avvicinò al primo degli uomini. Lo guardò con compassione. Polvere e sudore lo rendevano irriconoscibile, negli occhi feriti dalla polvere di pietra si leggeva una fatica terribile. Il suo braccio sembrava una cosa unica con il pesante martello che continuava a sollevare ed abbattere ritmicamente. "Che cosa fai?", chiese il pellegrino. "Non lo vedi?" rispose l'uomo, sgarbato, senza neanche sollevare il capo. "Mi sto ammazzando di fatica".

Il pellegrino non disse nulla e riprese il cammino. S'imbatté presto in un secondo spaccapietre. Era altrettanto stanco, ferito, impolverato. "Che cosa fai?", chiese anche a lui, il pellegrino. "Non lo vedi? Lavoro da mattino a sera per mantenere mia moglie e i miei bambini", rispose l'uomo. In silenzio, il pellegrino riprese a camminare. Giunse quasi in cima alla collina. Là c'era un terzo spaccapietre. Era mortalmente affaticato, come gli altri. Aveva anche lui una crosta di polvere e sudore sul volto, ma gli occhi feriti dalle schegge di pietra avevano una strana serenità. "Che cosa fai?", chiese il pellegrino. "Non lo vedi?", rispose l'uomo, sorridendo con fierezza. "Sto costruendo una cattedrale". E con il braccio indicò la valle dove si stava innalzando una grande costruzione, ricca di colonne, di archi e di ardite guglie di pietra grigia, puntate verso il cielo.

Attività di gruppo

L'ora delle stelle

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

G: Al termine della giornata veglia sul nostro riposo, o Signore.

T: Proteggici come una mamma protegge il suo bambino.

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato,

fatto cristiano e conservato in questa notte.

Ti offro le azioni della giornata,

fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà

per la maggior tua gloria.

Preservami dal peccato e da ogni male.

La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

“Questa giornata è stata piena di passi, parole e gesti che hanno camminato insieme. Grazie perché il bene può passare di mano in mano come una stella cadente. Fammi essere ponte tra le persone. Amen.”

Benedizione

			4		2			
7	1			3			4	6
4		8		7		5		9
2			8		9			5
	8						9	
9			6		3			2
8		7		6		3		4
6	5			9			1	7
				5				

4				9		8		6
					8			
3			7					9
9		4						
				3			1	
5		1			2			3
	1		8					
					7		5	1
2		5		1		3		7

Diario: Passare il bene agli altri

Nel film abbiamo colto il cuore del messaggio di Trevor: il bene non si ferma a chi lo riceve, ma deve essere trasmesso. L'idea di "passalo avanti" è un invito potente: se ognuno compisse tre buone azioni, e chiedesse a ciascuno di farne altre tre... il mondo potrebbe cambiare.

"Ciò che avete fatto a uno dei più piccoli di questi miei fratelli, l'avete fatto a me." (Matteo 25,40)

Il bene che facciamo agli altri ha un valore eterno. Passarlo avanti è vivere concretamente il Vangelo.

Parola del giorno: il bene si passa
Oggi ho "mi sono" trasmesso:

Oggi mi sono sentito/a accolto/a:

Se vuoi, riporta qui il tuo disegno:



Il tuo pensiero del giorno:



Venerdì 22

L'ora della luce

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

G: All'inizio di questo giorno ti lodiamo, o Signore.

T: Veglia sui nostri passi e accompagnaci in questa giornata.

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato,

fatto cristiano e conservato in questa notte.

Ti offro le azioni della giornata,

fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà

per la maggior tua gloria.


Preservami dal peccato e da ogni male.

La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

Salmo

Benedizione

Attività Venerdì

 Vangelo del giorno – Giovanni 1,9

La Storia "La crepa nel muro"

Questo non si era mai visto: una candela che rifiuta di accendersi. Tutte le candele dell'armadio inorridirono. Una candela che non voleva accendersi era una cosa inaudita! Mancavano pochi giorni a Natale e tutte le candele erano eccitate all'idea di essere protagoniste della festa, con la luce, il profumo, la bellezza che irradiavano e comunicavano a tutti. Eccetto quella giovane candela rossa e dorata che ripeteva ostinatamente: "No e poi no! Io non voglio bruciare. Quando veniamo accese, in un attimo ci consumiamo. Io voglio rimanere così come sono: elegante, bella e soprattutto intera!" "Se non bruci è come se fossi già morta senza essere vissuta!" replicò un grosso cero, che aveva già visto due Natali, "Tu sei fatta di cera e stoppino ma questo è niente. Quando bruci sei veramente tu e sei completamente felice."

“No, grazie tante,” rispose la candela rossa, “ammetto che il buio, il freddo e la solitudine sono orribili, ma è sempre meglio che soffrire per una fiamma che brucia.” “La vita non è fatta di parole e non si può capire con le parole, bisogna passarci dentro,” continuò il cero, “solo chi impegna il proprio essere cambia il mondo e allo stesso tempo cambia se stesso. Se lasci che la solitudine, il buio e il freddo avanzino, avvolgeranno il mondo!” “Vuoi dire che noi serviamo a combattere il freddo, le tenebre e la solitudine?” chiese la candela. “Certo,” ribadì il cero, “ci consumiamo e perdiamo eleganza e colori, ma diventiamo utili e stimati.

Siamo i cavalieri della luce.” “Ma ci consumiamo e perdiamo forma e colore?” domandò ancora la candela. “Sì, ma siamo più forti della notte e del gelo del mondo!” concluse il cero.

Così anche la candela rossa e dorata si lasciò accendere. Brillò nella notte con tutto il suo cuore e trasformò in luce la sua bellezza, come se dovesse sconfiggere da sola tutto il freddo e il buio del mondo. La cera e lo stoppino si consumarono piano piano, ma la luce della candela continuò a splendere a lungo negli occhi e nel cuore degli uomini per i quali era bruciata.

Attività di gruppo

L'ora delle stelle

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

G: Al termine della giornata veglia sul nostro riposo, o Signore.

T: Proteggici come una mamma protegge il suo bambino.

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato,

fatto cristiano e conservato in questa notte.

Ti offro le azioni della giornata,

fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà

per la maggior tua gloria.

Preservami dal peccato e da ogni male.

La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

“Signore, oggi ho visto la bellezza dei doni che hai messo in ognuno di noi. Fa' che io non li tenga solo per me, ma li usi per illuminare chi è nel buio. Resta accanto a me, luce che non si spegne. Amen.”

Benedizione

Diario: Essere luce del mondo

Trevor accende una scintilla che si propaga: ogni sua azione porta luce dove prima c'era ombra. Lui è una "luce del mondo" per chi lo incontra, non perché è perfetto, ma perché sceglie di brillare anche quando tutto sembra spento. Questo è il potere di ogni persona che decide di fare il bene: diventare luce.

"Voi siete la luce del mondo; non si può nascondere una città collocata sopra un monte." (Matteo 5,14)

Questo versetto ci ricorda che la nostra luce ha uno scopo: illuminare, indicare la via, riscaldare. E non va nascosta, va vissuta.

Parola del giorno: Servizio

Oggi mi sono messa a disposizione di:

Oggi ho servito con il cuore:

Se vuoi, riporta qui il tuo disegno:



Il tuo pensiero del giorno:



Sabato 23

L'ora della luce

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

G: All'inizio di questo giorno ti lodiamo, o Signore.

T: Veglia sui nostri passi e accompagnaci in questa giornata.

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato,

fatto cristiano e conservato in questa notte.

Ti offro le azioni della giornata,

fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà

per la maggior tua gloria.


Preservami dal peccato e da ogni male.

La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

Salmo

Benedizione

Attività Sabato

 Vangelo del giorno – Marco 2,1-12

La Storia "Il Ponte"

Un contadino ed il suo bambino erano in cammino verso un paese vicino, per la fiera annuale.

La strada passava sopra un ponticello di pietra sgretolato e traballante per il fiume in piena.

Il bambino si spaventò. "Papà, pensi che il ponte reggerà?" domandò.

Il padre rispose: "Ti terrò per mano, figlio mio!"

Ed il bambino mise la sua mano in quella del padre. Con molta cautela attraversò il ponte a fianco di suo padre e giunsero a destinazione. Ritornarono che calava la sera.

Mentre camminavano, il piccolo chiese: "E il fiume, papà? Come faremo ad attraversare quel ponte pericolante? Ho paura!" L'uomo forte e robusto prese in braccio il piccolino e gli disse: "Resta qui fra le mie braccia e sarai al sicuro!" Mentre il contadino avanzava con il suo prezioso fardello, il bambino si addormentò profondamente.

*Il mattino seguente il piccolo si svegliò e si ritrovò sano e salvo nel suo lettino.
La luce del sole filtrava attraverso la finestra.
Non si era neppure accorto di essere stato trasportato al di là del ponte, sopra il torrente impetuoso.*

Attività di gruppo

L'ora delle stelle

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

G: Al termine della giornata veglia sul nostro riposo, o Signore.

T: Proteggici come una mamma protegge il suo bambino.

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato,

fatto cristiano e conservato in questa notte.

Ti offro le azioni della giornata,

fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà

per la maggior tua gloria.

Preservami dal peccato e da ogni male.

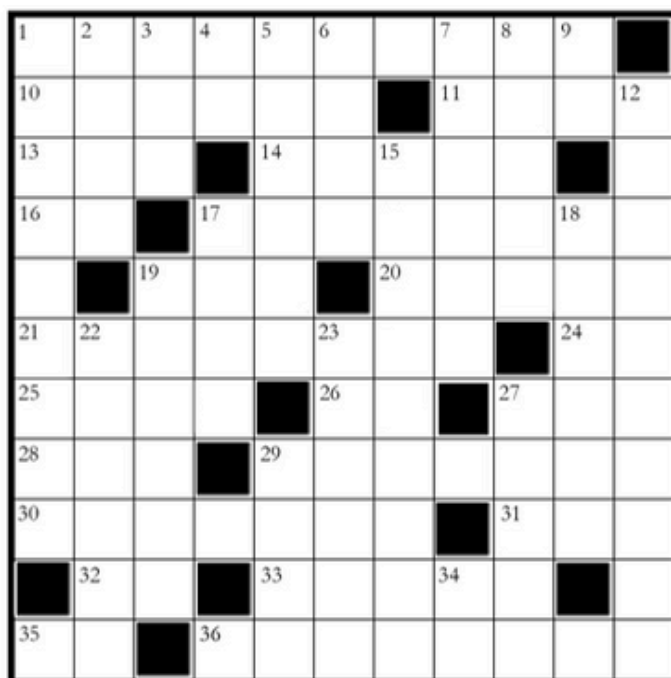
La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

“Gesù, grazie per gli abbracci sinceri, per le risate condivise, per le lacrime che non fanno paura. Tu sei nel cuore dell’amicizia. Fai che i legami nati oggi crescano forti e veri. Buona notte, Maestro dell’amore. Amen.”

Benedizione

ORIZZONTALI

1. Saldi d'estate.
10. Non Minori.
11. Lo fu Asdrubale.
13. Rocca priora.
14. Las Vegas in Italia.
16. Due danesi.
17. La dà quasi sempre.
19. Feudo di Campana.
20. Migliora la digestione.
21. Sarò d'accordo.
24. Componenti dei bits.
25. Protegge le teste di molti.
26. Demonio mutaforma.
27. Il taglio del regista.
28. La divisa di Hagi.
29. Semiaperto.
30. Un rugbysta di Catania.
31. Porta a Disleyland e a Versailles.
32. Prima di Lecce e prima di Sassuolo.
33. Molto simili ai daini.
35. Avanti Lazio.
36. Sempre all'asta.



VERTICALI

1. Conservano un flauto di 18 kg.
2. Non ce li ridanno.
3. Imbattibile col cornetto.
4. La sede della Collezione Sgarbi.
5. Ha i denti vibranti.
6. La prima venne dalle testuggini.
7. Esiste bianco, nero, verde e napoletano.
8. Il big è un pezzo grosso.
9. Targa di Cervo.
12. Studia le culture.
15. Più bianco non si può.
17. Augusto e Giulio Cesare.
18. Poco o nulla acute.
19. Unica parola Guaraní della lingua italiana.
22. Preghiamo per il vescovo.
23. Distretto peruviano.
27. Radio Maria.
29. Base molto forte.

Diario: Gioia

Anche nei momenti più difficili, Trevor ci mostra che fare il bene porta una gioia profonda, autentica. Non è la felicità rumorosa che dura poco, ma la gioia che nasce dal sapere di aver fatto qualcosa di buono. Questa gioia è contagiosa: illumina il cuore di chi la dona e di chi la riceve.

"Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena."
(Giovanni 15,11)

Gesù parla di una gioia che non dipende dalle circostanze esterne, ma dal legame d'amore con Lui. Una gioia piena, profonda, che nasce nel cuore.

Parola del giorno: Servizio

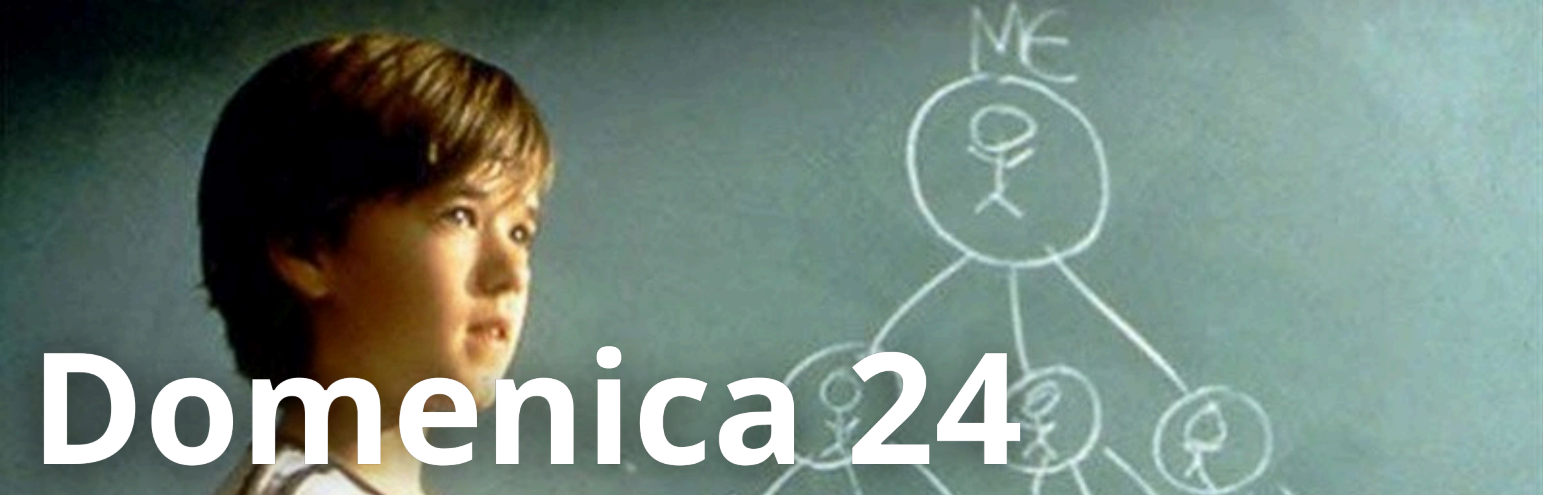
Oggi mi sono messa a disposizione di:

Oggi ho servito con il cuore:

Se vuoi, riporta qui il tuo disegno:



Il tuo pensiero del giorno:

A young boy with brown hair is looking up at a chalkboard. On the chalkboard, there is a family tree diagram with a stick figure at the top, labeled 'ME', and three stick figures below it, connected by lines. The text 'Domenica 24' is overlaid on the image in large white letters.

Domenica 24

L'ora della luce

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

G: All'inizio di questo giorno ti lodiamo, o Signore.

T: Veglia sui nostri passi e accompagnaci in questa giornata.

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato,

fatto cristiano e conservato in questa notte.

Ti offro le azioni della giornata,

fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà

per la maggior tua gloria.

Preservami dal peccato e da ogni male.

La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

Salmo

"Padre, è arrivata la fine... ma è solo l'inizio di qualcosa di nuovo. Grazie per questa settimana, per ogni incontro, ogni parola, ogni istante che ha brillato. Custodisci i ricordi nel mio cuore e accompagnami nel domani. Amen."

Benedizione

Attività Domenica

 Vangelo del giorno – Matteo 28,16-20

La Storia "Il Ponte"

Non si sa come fosse capitato proprio là, ma nella manciata di grossi e lucidi grani di frumento c'era un granellino nero nero, così piccolo che era quasi invisibile. Il contadino buttò la manciata di semi nella terra aperta dall'aratro. Con grande dignità e profonda consapevolezza della loro missione, i semi di grano presero posto nelle loro culle di buona e profumata terra. Ma quando arrivò il semino nero, scoppiò tra le zolle una gran risata. "Pussa via, sgorbietto inutile!" brontolò stizzito un grosso seme di frumento che si era ricevuto il semino nero proprio sulla pancia. "Chiedo scusa, signore."

mormorò il granellino, “Sono spiacente!” “È il seme più ridicolo che mi sia capitato di vedere!” sbraitò il bulbo di una cipolla selvatica. Le erbe del fossato, vecchie e pettegole, cominciarono a dire malignità di ogni sorta sui semi moderni che ciondolano qua e là e non riescono a combinare niente. Anche i semi di papavero ridevano e l'avena, già alta, propagò al vento il suo parere: “Divento gialla se ne uscirà una fogliolina sola!” Il piccolo seme si sentì avvilito da quelle voci di disprezzo, che il vento, gran chiacchierone, sparpagliava dappertutto. Si fece ancora più piccolo, in un cantuccio di terreno, ma non si scoraggiò. Non aveva nessuna intenzione di mancare alla sua missione. Qualcosa era pur capace di fare! Sognò di crescere alto fino a sovrastare anche le canne dello stagno... “Chissà se l'avena diventerà gialla per davvero.” pensò. Voleva riuscirci a tutti i costi! Lasciò che i grossi semi di frumento si crogiolassero pigramente deridendolo e facendosi beffe della sua piccolezza. Egli affondò subito le radici nel terreno umido e pieno di squisito nutrimento. Fu un inverno faticosissimo per lui. Gli altri semi si godevano il tepore profumato della terra, facevano le cose con calma. Giocavano a carte o agli indovinelli per passare il tempo. Il piccolo seme invece ce la metteva tutta. Sbuffava, sudava, ma impegnava nella sfida tutte le sue forze. C'era freddo fuori! Non importava. Il piccolo stelo si aprì la strada verso il cielo senza paura. Venne l'estate. I viandanti che percorrevano la stradina accanto al campo di grano si fermavano e additavano meravigliati una pianta alta e rigogliosa che dominava la distesa del grano. Un mattino dorato passò anche il Signore. Chiacchierava con i suoi apostoli, parlando loro dei gigli del campo e degli uccelli dell'aria. Giunto davanti alla pianta si fermò e la guardò con intensità. I passerotti smisero di far chiasso e anche il vento, che si divertiva a far frusciare gli steli del grano e ad arruffare l'erba del fosso, tacque sospeso. Gesù sapeva l'enorme fatica del piccolo seme nell'inverno e volle coronare la fiducia che aveva avuto in se stesso. Disse: “Guardate il granello di senape. È il più piccolo di tutti i semi, ma quando è cresciuto, è più grande di tutte le piante dell'orto; diventa un albero, tanto grande che gli uccelli vengono a fare il nido in mezzo ai suoi rami.” Il frumento, che si aspettava qualche elogio sulla sua importanza, quasi seccò per l'invidia. Il piccolo seme nero, là sotto, esplodeva di gioia.

Attività di gruppo



Diario: Costruire relazioni vere

Nel film abbiamo visto come Trevor, pur essendo solo un ragazzino, riesca a generare connessioni profonde grazie alla sincerità e alla fiducia. Le relazioni che costruisce non sono perfette, ma sono vere: nascono dal cuore e si fondano sul rispetto, sull'ascolto, sull'impegno. Il film ci insegna che i rapporti autentici sono un dono prezioso, ma anche una responsabilità.

"Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri." (Giovanni 13,35)

Il Vangelo ci dice che l'amore vissuto concretamente tra le persone è il segno distintivo della fede. Costruire relazioni vere significa vivere ogni giorno questo amore.

Parola del giorno: Autenticità

Oggi ho generato nuove connessioni con e come:

Oggi ho ascoltato il mio cuore e ho sentito:

Se vuoi, riporta qui il tuo disegno:



Il tuo pensiero del giorno:

Canti

Come tu mi vuoi

Eccomi Signor, vengo a te mio Re,
che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio e di te vivrò.
Se tu lo vuoi, Signore manda me
e il tuo nome annuncerò.

Rit. Come tu mi vuoi, io sarò,
dove tu mi vuoi, io andrò.
Questa vita io voglio donarla a te
per dar gloria al tuo nome mio Re.
Come tu mi vuoi, io sarò,
dove tu mi vuoi, io andrò.
Se mi guida il tuo amore paura non ho.
Per sempre io sarò, come tu mi vuoi.

Eccomi Signor, vengo a te mio Re,
che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio e di te vivrò.
Tra le tue mani mai più vacillerò
e strumento tuo sarò. **Rit.**

Chiamati per nome

Rit. Veniamo da te, chiamati per nome.
Che festa, Signore, tu cammini con noi.
Ci parli di te, per noi spezzi il pane,
ti riconosciamo e il cuore arde: sei Tu!
E noi tuo popolo siamo qui.

Siamo come terra ed argilla
e la tua Parola ci plasmerà,
brace pronta per la scintilla
e il tuo Spirito soffierà,
c'infiammerà. **Rit.**

Siamo come semi nel solco,
come vigna che il suo frutto darà,
grano del Signore risorto,
la tua messe che fiorirà
d'eternità. **Rit.**

Dall'aurora al tramonto

Rit. Dall'aurora io cerco te,
fino al tramonto ti chiamo.
Ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta.

Non mi fermerò un solo istante,
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio, il mio riparo,
mi proteggerai all'ombra delle tue ali. **Rit.**

Non mi fermerò un solo istante,
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio, unico bene,
nulla mai potrà la notte contro di me. **Rit.**

Servire è regnare

Guardiamo a te che sei, Maestro e Signore,
Chinato a terra stai, ci mostri che l'amore
è cingersi il grembiule, sapersi inginocchiare:
ci insegni che amare è servire.

Rit. Fa che impariamo Signore da te
che più grande è chi più sa servire,
chi si abbassa e chi si sa piegare
perché grande è soltanto l'amore.

E ti vediamo poi, Maestro e Signore,
che lavi i piedi a noi, che siamo tue creature
e cinto del grembiule, che è manto tuo regale,
ci insegni che servire è regnare. **Rit.**

Frutto della nostra terra

Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo:
pane della nostra vita, cibo della quotidianità.
Tu che lo prendevi un giorno, lo spezzavi per i tuoi,
oggi vieni in questo pane, cibo vero dell'umanità.

Rit. E sarò pane, e sarò vino,
nella mia vita, nelle tue mani.
Ti accoglierò dentro di me,
farò di me un'offerta viva,
un sacrificio gradito a Te.

Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo:
vino delle nostre vigne, sulla mensa dei fratelli tuoi
Tu che lo prendevi un giorno, lo bevevi con i tuoi,
oggi vieni in questo vino e ti doni per la vita mia. **Rit.**

Resta qui con noi

Le ombre si distendono, scende ormai la sera,
e si allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

Rit. Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi Signore è sera ormai.
Resta qui con noi il sole scende già,
se tu sei fra noi la notte non verrà.

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'amore vero;
come una fiamma che dove passa brucia,
così il Tuo amore tutto il mondo invaderà. **Rit.**

Vieni e seguimi

Lascia che il mondo vada per la sua strada,
lascia che l'uomo ritorni alla sua casa,
lascia che la gente accumuli la sua fortuna.
Ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.

Lascia che la barca in mare spieghi la vela,
lascia che trovi affetto chi segue il cuore,
lascia che dall'albero cadano i frutti maturi.
Ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.

Rit. E sarai luce per gli uomini,
e sarai sale della terra
e nel mondo deserto aprirai
una strada nuova. (2 volte)
E per questa strada va, va e non voltarti indietro va.

Sono qui a lodarti

Luce del mondo nel buio del cuore
vieni ed illuminami.

Tu mia sola speranza di vita,
resta per sempre con me. **Rit.**

Re nella storia e re nella gloria,
sei sceso in terra fra noi;
con umiltà il tuo trono hai lasciato
per dimostrarci il tuo amor. **Rit.**

Rit. Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che tu sei il mio Dio
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso
degnò e glorioso sei per me.

Tu sei

Tu sei la prima stella del mattino,
tu sei la nostra grande nostalgia,
tu sei il cielo chiaro dopo la paura,
dopo la paura d'esserci perduti
e tornerà la vita in questo mare. **Rit.**

Tu sei l'unico volto della pace,
Tu sei speranza nelle nostre mani,
Tu sei il vento nuovo sulle nostre ali,
sulle nostre ali soffierà la vita
e gonfierà le vele per questo mare. **Rit.**

Rit. Soffierà, soffierà, il vento forte della vita,
soffierà sulle vele e le gonfierà di te.
Soffierà, soffierà, il vento forte della vita,
soffierà sulle vele e le gonfierà di te.

Ti loderò, ti adorerò, ti canterò

Vivi nel mio cuore
da quando ti ho incontrato
sei con me, o Gesù,
accresci la mia fede
perché io possa amare
come te, o Gesù.
Per sempre io ti dirò il mio grazie
e in eterno canterò.

Rit. Ti loderò, ti adorerò,
ti canterò che sei il mio Re.
Ti loderò, ti adorerò,
benedirò soltanto te.
Chi è pari a te Signor?
Eterno amore sei,
mio Salvator risorto per me.
Ti adorerò,
ti canterò che sei il mio Re,
ti loderò, ti adorerò,
benedirò soltanto te.

Nasce in me, Signore,
il canto della gioia,
grande sei, o Gesù.
Guidami nel mondo:
se il buio è più profondo
splendi tu, o Gesù.
Per sempre io ti dirò il mio grazie
e in eterno canterò. **Rit.**

SALMI

SALMO (dal salmo 8) a cori alterni

O Signore, Signore nostro,
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza,
con la bocca di bambini e di lattanti:
hai posto una difesa contro i tuoi avversari,
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissato,
che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi,
il figlio dell'uomo, perché te ne curi?
Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,
di gloria e di onore lo hai coronato.
Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi:

tutte le greggi e gli armenti
e anche le bestie della campagna,
gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
ogni essere che percorre le vie dei mari.

O Signore, Signore nostro,
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

SALMO (dal salmo 1) a cori alterni

Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi,
non resta nella via dei peccatori
e non siede in compagnia degli arroganti,
ma nella legge del Signore trova la sua gioia,
la sua legge medita giorno e notte.

È come albero piantato lungo corsi d'acqua,
che dà frutto a suo tempo:
le sue foglie non appassiscono
e tutto quello che fa, riesce bene.

Non così, non così i malvagi, ma come pula che il vento disperde;
perciò non si alzeranno i malvagi nel giudizio
né i peccatori nell'assemblea dei giusti,
poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti,
mentre la via dei malvagi va in rovina.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

SALMO (dal salmo 15) a cori alterni

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu, solo in te è il mio bene».

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

SALMO (dal salmo 121) a cori alterni

Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore: egli ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede,
non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenterà, non prenderà sonno il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode,
il Signore è la tua ombra e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, né la luna di notte.
Il Signore ti custodirà da ogni male:
egli custodirà la tua vita.

Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri,
da ora e per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

SALMO (dal salmo 89) a cori alterni

Canterò in eterno l'amore del Signore,
di generazione in generazione
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,

perché ho detto: "È un amore edificato per sempre;
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà".
Stabilirò per sempre la tua discendenza,
di generazione in generazione edificherò il tuo trono".

I cieli cantano le tue meraviglie, Signore,
la tua fedeltà nell'assemblea dei santi.

Beato il popolo che ti sa acclamare:
camminerà, Signore, alla luce del tuo volto;
esulta tutto il giorno nel tuo nome,
si esalta nella tua giustizia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

SALMO (dal salmo 51) a cori alterni

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto:
così sei giusto nella tua sentenza,
sei retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa io sono nato,
nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu gradisci la sincerità nel mio intimo,
nel segreto del cuore mi insegni la sapienza.

Lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia:
esulteranno le ossa che hai spezzato.
Distogli lo sguardo dai miei peccati,
cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode.
Tu non gradisci il sacrificio;
se offro olocausti, tu non li accetti.

Uno spirito contrito è sacrificio a Dio;
un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi.
Nella tua bontà fa' grazia a Sion,
ricostruisci le mura di Gerusalemme.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

SALMO (dal salmo 62) a cori alterni

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a un grande banchetto,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio letto di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia
e la forza della tua destra mi sostiene.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.